



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 112 del Reg. Data 30/11/2013	OGGETTO	Approvazione TARES semplificata anno 2013
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione con l'intervento dei signori:

- 1) Componente Puccio G.nni Carlo
- 2) Componente Tarallo Roberto
- 3) Componente Baiamonte Giusto
- 4) Componente Vassallo Erasmo
- 5) Componente Napoli Erasmo
- 6) Componente Di Maggio Vincenzo
- 7) Componente Provenza Antonino
- 8) Componente Messina Ivana
- 9) Componente Cuneo Giovanni
- 10) Componente Guercio Letizia Rita

Pres.	Ass.
	X
	X

- 11) Componente Raveduto Francesco
- 12) Componente Guastella Michele
- 13) Componente Licata Giovanni
- 14) Componente Vassallo Antonio
- 15) Componente Siino Paolo
- 16) Componente Riccobono Giusy
- 17) Componente Misuraca Andrea
- 18) Componente Puccio Giuseppe
- 19) Componente Lo Bello Maria Rosa
- 20) Componente Sanfelice Pietro P.

Pres.	Ass.
	X

Partecipa il Segretario Dott.ssa Antonella Spataro. Sono inoltre presenti in rappresentanza della Giunta Municipale il Sindaco Sebastiano Napoli. Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita il consenso a discutere sulla seguente proposta

Il Presidente introduce la delibera e invita i consiglieri ad intervenire.

Il consigliere Guastella richiama quanto accaduto della scorsa seduta, in cui la trattazione del punto era stata rinviata per assenza del responsabile dell'area tecnica Ing. Lo Iacono, del quale però anche stasera si constata l'assenza.

Il Sindaco interviene comunicando ai presenti che l'Ing. Lo Iacono non è potuto intervenire perché fuori sede ed impossibilitato a presenziare; tuttavia, assicura, ha acquisito alcune informazioni utili al C.C. e in risposta alle richieste formulate in commissione. Afferma di potere assicurare che il tecnico puntualmente contesta all'ATO disservizi, prestazioni non rese, dichiara ancora che i maggiori importi eventualmente liquidati sono oggetto di conguagli successivi. Vi sono note di contestazioni agli atti, puntualmente e scrupolosamente inviate dal tecnico. Assicura che l'amministrazione starà molto attenta nelle liquidazioni provvedendo a decurtare quanto non dovuto. Invita il C.C. a trattare il punto, considerato che i suoi esiti avranno incidenza sul bilancio.

Il consigliere Misuraca precisa che in commissione l'Ingegnere Lo Iacono aveva fornito alcuni chiarimenti che meritavano un approfondimento in aula, per cui la sua presenza in aula era stata espressamente richiesta; tuttavia, nella seduta di ieri, sebbene presente per alcune ore, al momento della sospensione dei lavori, il tecnico ha ritenuto opportuno andare via, per cui il punto non è stato trattato. Ciò che sinteticamente si voleva chiedere la responsabile tecnico è semplice: per quali motivazioni aumentano i costi ATO e perché si devono pagare le fatture inclusive di servizi mai resi al paese. È noto che l'ATO non ha provveduto alla pulizia dei cassonetti, dei tombini, delle caditoie. Ribadisce che la presenza del tecnico era necessaria proprio per fare chiarezza. Lamenta che molti funzionari sono sfuggenti, non se ne conoscono gli spostamenti, non forniscono le risposte, eppure percepiscono premi e alte indennità mentre al solito i cittadini, a cui restano costi e disservizi, pagano. Invita quindi il Sindaco ad una maggiore determinazione con i funzionari e ad incidere di più sul loro operato. Conclude anticipando che in segno di protesta lascerà l'aula perché non c'è da parte dei funzionari la sensibilità a venire in consiglio a fornire i chiarimenti dovuti su tematiche importanti ed essenziali, mentre pensano solo a percepire lo stipendio.

(Alle ore 18.48 il consigliere Misuraca lascia l'aula in segno di protesta. Presenti 16)

Il Sindaco si impegna a garantire per il futuro in aula la presenza dell'Ingegnere .

Interviene il consigliere A. Vassallo che ritiene non necessaria la presenza dell'ingegnere in aula, a cui manifesta comunque stima, considerato che con la forza della politica e dei numeri di cui gode la maggioranza, la delibera verrà comunque

votata a approvata, a prescindere da qualsiasi chiarimento. Asserisce poi che le occasioni per parlare di rifiuti sono tante e verso il problema la sensibilità è diversa . Il disastro ATO è stato provocato da una classe politica che ha usato l'ATO per ottenere consensi elettorali: era risaputo che gli stipendi degli operai e le innumerevoli assunzioni avrebbero portato al collasso, eppure si è andato avanti , con assunzioni di parenti, nomine di incompetenti nei CdA .Oggi il comune è dotato di un consulente che era componente di quel CdA che ha provocato il disastro. Puntualizza che quando i componenti del gruppo La Prospettiva dichiaravano queste cose, venivano definiti "Babbei". Ritorna all'esame della proposta di delibera in cui è previsto l'aumento della tassa pur se i servizi non funzionano. Richiama recenti fatti di cronaca e pone un raffronto fra le differenti forme di furto o abuso ritenendo che non sia regolare e corretto percepire compensi per servizi non resi.

Il consigliere E. Vassallo richiama il periodo decorso dall'insediamento dell'amministrazione comunale attuale alla data odierna, asserisce che sono trascorsi 5 mesi , nel corso dei quali, a suo giudizio e per le sue aspettative, amministrazione avrebbe già dovuto affrontare tematiche importanti e fronteggiare problemi. Sia aspettava infatti che l'amministrazione cominciasse ad affrontare con forza e determinazione i problemi, ad esempio, dotandosi subito di un bilancio la cui mancanza già è indice negativo. Continua dichiarando che sicuramente quello dei rifiuti è un problema scottante, la cui soluzione è complessa e non può derivare da singole azioni ma da interventi sinergici. Il piano industriale ATO originario non viene più considerato, progressivamente le spese sono aumentare annualmente, si prevedevano interventi diversi dalla raccolta, come la potatura alberi, la collocazione di segnaletica, la pulizia dei cassonetti, invece si registrano solo piccoli interventi fatti per cortesia e costi che lievitano, pur se i servizi non vengono resi; ricorda che con la precedente amministrazione alcune azioni erano state avviate, e a tal proposito richiama il compenso relativo all'autoparco pari a circa 120.000 euro che veniva defalcato dalle fatture a compensazione di servizi non svolti. Invece di iniziative e percorsi strategici, di azioni di riduzioni di spesa, con quest'amministrazione si sono registrati in 5 mesi solo incrementi di indennità, aumenti dei capi area, rimborsi al sindaco per una causa legale ,tutto in aumento senza alcun taglio, neanche all'ATO che non rende servizi. Anticipa voto contrario e sia allontana precisando che i motivi di fuoriuscita dall'aula consiliare possono essere diversi, in ogni caso un consigliere è sempre un cittadino e può rimanere fra il pubblico ad assistere ai lavori consiliari.

(Si allontana dall'aula il cons. E. Vassallo e rientra Misuraca. Presenti 16).

Prende la parola il consigliere Siino che richiama l'intervento del cons. E. Vassallo, che con la precedente amministrazione era assessore, per puntualizzare che non vi è agli atti alcun documento ufficiale relativo alla contestazione del canone per i locali dell'auto

parco. L'ATO ha certamente cagionato disservizi, ma oggi non può dirsi che il paese è invaso da spazzatura come invece avveniva in passato. Vi è una raccolta più costante anche se ancora non ottimale, ma non vi sono le criticità che invece si registravano in passato con altre amministrazioni. Purtroppo dice c'erano anche in passato problemi con l'ATO e le amministrazioni e gli assessori erano diverse da quella attuale. (Entra E. Vassallo e si allontanano i consiglieri Raveduto e Provenza. Presenti 15)

Si definisce critico nei confronti della amministrazione cui appartiene quando è necessario, ma in merito al funzionamento del servizio rifiuti in questi 5 mesi, è consapevole dei risultati ottenuti che sono migliori di quelli delle precedenti amministrazioni, che oggi chiedono di trovare gli evasori ma che nei 5 anni precedenti nulla hanno fatto per la lotta all'evasione. E' concorde con il cons. Misuraca che molti servizi non vengono resi e che conseguentemente non devono essere pagati. Invita poi il Sindaco a promettere che in futuro le tasse saranno ridotte e voterà a tale condizione la delibera di aumento.

(Entrano i cons. Raveduto e Provenza) Presenti 17)

Interviene il consigliere Guastella che puntualizza che la comunità sopporta sempre costi, anche per la seduta rinviata per sentire l'ing. Lo Iacono i cittadini hanno pagato e pagano anche stasera che il tecnico non è presente. Questa amministrazione procede sempre per approssimazione e senza una concreta programmazione; richiama le note scritte e sollecitate da più di 4 mesi per avere i risultati degli esami dei rifiuti bruciati senza ottenere risposta da alcuno, vedendo in tal modo limitato con tali comportamenti lo svolgimento del ruolo istituzionale dei consiglieri comunali. (Si allontana il consigliere Siino. Presenti 16). Continua l'intervento puntualizzando che le delibere proposte dall'amministrazione contengono solo aumenti d'imposta accompagnate dalle "promesse da marinaio del Sindaco". Per coprire l'aumento delle spese ATO per i disservizi prodotti, pari a 250.000euro, l'imposta viene aumentata del 33% oltre i 30 cent previsti per lo Stato. Manifesta la necessità di agire e intervenire con forza e determinazione, di attivarsi e di formulare contestazioni all'ATO, di non pagare il non dovuto, di esigere i servizi previsti e contestare quanto non effettuato. Manca il servizio di raccolta differenziata che invece determinerebbe effetti importanti e positivi sull'intero sistema dei rifiuti, e richiama gli interventi della vecchia amministrazione che mediante l'ufficio aveva attivato già azioni legali di recupero. Nessuna azione forte oggi è stata intrapresa, le ordinanze vengono fatte solo per pubblicità e non trovano concreta applicazione, si pagano servizi non resi, si è scelto come consulente un vecchio componente dell'ATO, non si verificano le somme da non corrispondere e intanto, aggiunge, il tempo passa, e in 5 mesi potevano essere intraprese azioni significative. Per le ragioni esposte, dichiara voto contrario e propone invece di predisporre un piano rientro per le somme dovute, oltre che la riduzione delle indennità di carica degli

amministratori . Conclude dicendo che la manovra finanziaria dell'amministrazione prevede solo aumenti e danni per i cittadini.

Il consigliere G. Puccio richiama l'intervento del cons. Guastella, ma intende puntualizzare che tutti auspicavano una riduzione del carico tributario sulla comunità, ma i conti e le necessità finanziarie dell'ente non lo hanno consentito . **(Si allontana il Presidente e il Vice Presidente G. Puccio , assume la presidenza. Presenti 15)**

Continua l'intervento per dare atto che l'aumento è da intendersi atto dovuto per le risultanze numeriche contabili e assicura che il sindaco manterrà l'impegno assunto di ridurre le imposte e verificare quanto effettivamente dovuto all'ATO. **(Rientra in aula il cons. Siino. Presenti 16)**. Procedo puntualizzando ancora che le delibere erano state predisposte prima che intervenisse la nuova normativa statale e che nel 2003, anno in cui i comuni hanno aderito all'ATO, era consigliere comunale ed era un obbligo per i comuni non una facoltà parteciparvi, altrimenti sarebbe arrivato un commissario ; del resto, aggiunge, se l'ATO si è rivelata un fallimento non può certo imputarsi ai consigli comunali di quel periodo.

(Rientra il Presidente che riassume la presidenza. Presenti 17)

Prende la parola il consigliere Baiamonte che richiama gli interventi del Sindaco e del cons. Puccio che hanno inteso evidenziare come gli aumenti discendano da esigenze di bilancio. Nel bilancio c'è una voragine creata dall'ATO e che quest'amministrazione non ha provocato, ma che si è ritrovata a dover gestire; richiamando però i bilanci di alcuni anni precedenti afferma che l'aumento in atto proposto è inferiore ad altro aumento determinato e imposto alcuni anni fa, e anche in passato l'ex assessore E. Vassallo si era impegnato a verificare i conti, che però sono sempre aumentati. Oggi l'ATO è chiuso, è stata un'esperienza negativa che ha trovato conclusione e l'auspicio generale è che gli ARO di imminente costituzione possano meglio funzionare. In merito all'atteggiamento dei dipendenti, auspica che il sindaco possa essere incisivo e fare seguire contestazioni efficaci.

(Si allontana il consigliere Tarallo. Presenti 16)

Il Sindaco interviene al dibattito per precisare che le responsabilità si condividono perché hanno continuità; negli anni l'aumento delle spese ATO è stato sempre esponenziale e alla fine si è consolidato. Sulla vicenda dell'autoparco ritiene che le azioni già avviate dalla precedente amministrazione dovevano essere incisive da subito e forse oggi sarebbe già un problema risolto. Oggi, dice, l'ATO è in fase di liquidazione e si deve pensare al nuovo soggetto che è l'ARO, per il quale è previsto un piano industriale più semplice e l'attivazione di servizi con costi minori; peraltro, prevista la

O P P O S I T O

gestione con il comune di Torretta , due soli enti gestiranno i servizi e tale forma si presenta già più vantaggiosa economicamente e sotto il profilo organizzativo.

Il consigliere Baiamonte continua dichiarando che i costi devono essere coperti, del resto derivano da un contratto e da una convenzione anteriormente stipulato e approvata. In fase di chiusura annuale saranno poi conguagliate le spese non dovute per servizi non resi, oggi i costi devono essere coperti successivamente potranno farsi le azioni di contestazioni e le azioni di rivalsa. (Rientra il consigliere Tarallo. Presenti 17). Al fine di fare chiarezza e di avere cognizione di tutta la tematica, propone un C.C. ad hoc per la valutazione delle spese anche al fine di proporre interventi per migliorare i servizi.

(Esce il consigliere A. Vassallo. Presenti 16)

Dato atto che nessun altro consigliere intende intervenire , il Presidente legge il parere dei revisori dei conti e indice la votazione della proposta, munita anche dei pareri dei revisori e della Commissione Consiliare, (Allegati 1 - 2 e 3) in forma palese per alzata di mano , previa dichiarazione di voto.

Il consigliere Licata anticipa voto favorevole dovendosi coprire i costi, manifesta di condividere gli interventi dei cons. Guastella e A. Vassallo sull'ATO , e prende atto dell'impegno del Sindaco di adoperarsi per la futura riduzione delle tasse e la restituzione a chi ha pagato di più.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTO lo Statuto e l'O.R.EE.LL.;

Con voti favorevoli 11, contrari 4(Guastella, E Vassallo, Raveduto, Misuraca) astenuti nessuno espressi in forma palese dai sedici consiglieri presenti

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

(Esce il consigliere Licata. Presenti 15)

Il consigliere Napoli chiede l'immediata esecutività per l'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTO lo Statuto e l'O.R.EE.LL.;

Con voti favorevoli 10, contrari 4 (Misuraca, E. Vassallo Raveduto Guastella) astenuti 1 (Riccobono) espressi in forma palese dai quindici consiglieri presenti

DELIBERA

Dare esecuzione immediata alla superiore proposta di deliberazione.

(Escono Raveduto, Guastella, Misuraca, Vassallo E. Presenti 11)

N° <u>14</u> / Prot.		
Area terza Data <u>20-11-2013</u>		

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° _____ del Reg.	OGGETTO	APPROVAZIONE TARES SEMPLIFICATA ANNO 2013
Data _____		NOTE
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2012		
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Capitolo _____		

L'anno duemilatredici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____
 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Presidente Puccio Giovanni Carlo			11) Componente Guercio Letizia Rita		
2) Vice Presidente Puccio Giuseppe			12) Componente Raveduto Francesca		
3) Componente Tarallo Roberto			13) Componente Guastella Michele		
4) Componente Baiamonte Giusto			14) Componente Licata Giovanni		
5) Componente Vassallo Erasmo			15) Componente Vassallo Antonio		
6) Componente Napoli Erasmo			16) Componente Siino Paolo		
7) Componente Di Maggio Vincenzo			17) Componente Riccobono Giusy		
8) Componente Messina Ivana			18) Componente Misuraca Andrea		
9) Componente Provenza Antonino			19) Componente Lo Bello Maria Rosa		
10) Componente Cuneo Giovanni			20) Componente Sanfelice Pietro Paolo		

Partecipa il Segretario Generale del Comune D.ssa Antonella Spataro. Sono inoltre presenti in rappresentanza della Giunta Municipale Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Puccio Giovanni Carlo invita il consesso a discutere sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: " **APPROVAZIONE TARES SEMPLIFICATA ANNO 2013**;

PREMESSO che in sede di conversione del D.L. 102/2013 è stata inserita la facoltà per gli Enti Locali di derogare al regime normativo TARES, applicando " il regime di prelievo dell'anno 2012", fermo restando la maggiorazione prevista dall'art. 14 c. 13 del decreto 201 del 2011 di competenza statale;

VISTO in particolare l'art. 5 c. 4 - quater del decreto legge 102/2013 come convertito con legge n. 124 del 28/10/2013;

CONSIDERATO che il regime TARES si concretizzerebbe in un sistema impositivo ancora più gravoso per il contribuente;

VISTO il vigente regolamento comunale in materia di TRSU;

DATO ATTO che la determinazione delle tariffe sulla base dell'articolazione tariffaria fissata nel regolamento, è di competenza della giunta;

PROPONE DI DELIBERARE

Per l'anno 2013 la Tares Semplificata in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 4-quater, rubricato "Disposizioni in materia di TARES" del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013 come da GM n. 147 del 19/11/2013.

Capaci li, 20-11-2013

Il Responsabile del Procedimento
(Rag. Marina Lauricella)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere favorevole.

Capaci li, 20-11-2013

Il Responsabile dell'Area III
(Dr. Vincenzo Lupica)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime in ordine alla regolarità contabile parere favorevole.

Capaci li, 21/11/2013

Il Responsabile dell'Area II - Gestione Risorse
(Rag. Di maggio Francesco Paolo)

COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

ALC, I

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Capaci, 21 novembre 2013

Cozia Spina

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Responsabile dell'Area II – Servizi Finanziari

COMUNE DI CAPACI
21. NOV. 2013
PROT. N. <u>22862</u>

SEDE

Oggetto:

Trasmissione parere su proposta di deliberazione consiliare recante:
Approvazione TARES semplificata anno 2013

In esito alla nota n. 22770 del 21.11.2013., si trasmette qui allegato, per il seguito di competenza del Consiglio Comunale, il parere espresso da questo Collegio sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

[Signature]

[Signature]

COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sulla proposta di deliberazione consiliare recante: *'Approvazione TARES semplificata anno 2013'*

VISTA la proposta di deliberazione indicata in oggetto, predisposta dal Responsabile del procedimento, rag. Marina Lauricella, e trasmessa a questo Collegio, per l'acquisizione del parere, con nota del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 22770 del 21.11.2013;

PRESO ATTO che con detta proposta si intende sottoporre all'esame del Consiglio Comunale l'applicazione - per l'anno 2013 - della c.d. TARES semplificata, come consentito dall'articolo 5, comma 4/quarter della legge n. 124/2013

VISTO l'articolo 14 della legge n. 214/2012, come successivamente modificato ed integrato;

VISTO l'articolo 5, comma 4/quarter della legge n. 124/2013

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, in data 20/11/2013, dal Responsabile dell'Area III, dottor Ludica;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, in data 23/11/2013, dal Responsabile dell'Area Gestione Risorse, rag. Di Maggio;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame.

Capaci, 21 novembre 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Proposta dell'Area III n. prot. 9 Data 18-11-2013		N° 146 del 19-11-13
---	---	------------------------

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

**Originale di deliberazione della
 Giunta Municipale**

N° <u>147</u> del Reg. Data <u>19-11-13</u>	OGGETTO	REVOCA ATTO DELIBERATIVO N. 142 del 11/11/2013 E APPROVAZIONE SCHEMA TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES"
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno 19 del mese di NOVEMBRE alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

- Pres. Ass.
- | | | |
|---------------------------------------|---|---|
| 1) Presidente Avv. Sebastiano Napoli | + | + |
| 2) Componente Roberto Tarallo | + | + |
| 3) Componente Vassallo Erasmo | + | + |
| 4) Componente Giambona Francesca Lisa | + | + |
| 5) Componente Croce Francesca Alice | + | + |

+	+
+	+
+	+
+	+
+	+

Presiede il Sindaco Avv. Sebastiano Napoli e partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Antonella Spataro.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE SCHEMA TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES"**"

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex ECA);

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di nome Comune la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTO l'art. 14, comma 11, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 224, in virtù del quale "*la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio*";

VISTO l'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011 il quale stabilisce che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base di criteri e coefficienti determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, che prevede, a tal proposito, un prospetto economico - finanziario contenente l'esatta quantificazione dei costi complessivi del servizio;

DATO ATTO che l'impianto normativo sopra delineato è stato oggetto di ulteriori interventi legislativi, giusto D.L. 31/08/2013 n.102 coordinato con la legge di conversione del 28/10/2013 n. 124 ove all'art.5 rubricato "Disposizioni in materia di TARES" testualmente, al comma 4-quater, si dispone "*In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.*

RITENUTO dunque legittimo per l'anno 2013 assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti disposta dal legislatore, determinare i costi del servizio di smaltimento rifiuti e le relative tariffe

sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo TAR: all'epoca vigente, coprire i costi non coperti dal gettito del tributo attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa e derivanti dalla fiscalità generale di questo Ente, fermo restando la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011 nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento;

DATO ATTO che i costi rilevati nel "Servizio di smaltimento rifiuti" del bilancio di previsione 2013 sono pari ad € 2.355.125,88;

DATO ATTO che per assicurare la copertura integrale del costo del servizio bisogna aumentare le tariffe TARSU vigenti nell'anno 2012 del 33% onde assicurare un gettito presunto TARES 2013 di € 2.360.951,34;

CONSIDERATO che tale modalità di determinazione delle tariffe consente di variare la pressione fiscale a carico dei contribuenti per la parte di competenza di questo Ente, atteso che l'incremento del 33% delle tariffe assorbe l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex ECA) del 10%, la quale venendo meno la possibilità di riscuotere la TARES a mezzo ruolo non può più essere riscossa dall'Ente in mancanza di apposita disciplina regolamentare;

DATO ATTO che per effetto del nuovo quadro normativo di riferimento occorre modificare la precedente delibera consiliare n.74 del 29/08/2013 con la quale venivano stabilite le rate e le scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;

RITENUTO, a parziale modifica della delibera n.74 del 29/08/2013 sopra richiamata, di stabilire per l'anno 2013 che il versamento della TARES avvenga secondo le seguenti rate e scadenze:

- rata 1: acconto TARES - ammontare pari al 33% della TARSU dovuta per l'anno 2012 con scadenza 30 settembre 2013;
- rata 2: acconto TARES - ammontare pari al 33% della TARSU dovuta per l'anno 2012 con scadenza 30 novembre 2013;
- rata 3: che il versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L.201/2011, il cui gettito è di totale spettanza statale, sarà effettuato dai contribuenti direttamente allo Stato, come previsto dall'art. 10, comma 2, lettera c), del D.L. 35/2013, in unica soluzione nella misura standard di € 0,30 per mq. entro il 16 dicembre 2013 ;
- rata 4: come disposto dalla risoluzione n. 09 del 09/09/2013 del Ministero delle Finanze , con scadenza 28/02/2014;
- rata 5: scadenza 30/04/2014;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO l'art. 10, comma 4-quater, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, come convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione degli EE.LL. dell'esercizio finanziario 2013;

VISTO l'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 che ha spostato ancora il termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTI i prospetti di calcolo relativi al Piano economico - finanziario e quelli relativi alla determinazione delle tariffe TARES per l'anno 2013, predisposti dal competente ufficio comunale sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno ed allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che si continua ad applicare il regolamento TARSU in quanto si revoca l'atto deliberativo n. 142 del 11/11/2013 avente per oggetto " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES";

TENUTO CONTO che le suddette tariffe TARES entrano in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

VISTE le linee guida per la determinazione delle tariffe TARES diramate dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) che prevedono la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe della TARES, in deroga sia all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 che all'art. 34, comma 23 del D.L. n. 179/2012 (Decreto Sviluppo-bis);

RITENUTO di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato piano economico-finanziario e le conseguenti tariffe del Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) determinate sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI:

- la Legge n. 142/90, così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;
- il vigente Statuto del Comune
- Visto il vigente regolamento TARSU che continua ad applicarsi con quanto nella presente delibera disciplinato ove compatibile;

SI PROPONE

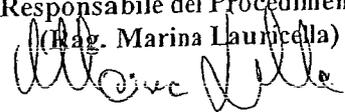
Per l'anno 2013 ed in conformità a quanto disposto dall'art.5, comma 4- quater, rubricato "Disposizioni in materia di TARES": *del D.L. n. 102/2013, convertito in L. n. 124/2013*

- 1) Di approvare l'allegato piano economico - finanziario redatto ai sensi dell'art.5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;
- 2) Di revocare la Delibera di G.M. n. 142 del 11/11/2013 " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES";
- 3) Di dare atto che con il suddetto piano, così come previsto dal legislatore, viene assicurata la copertura del 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti;
- 4) Di determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) secondo quanto indicato nell'allegato prospetto e tenuto conto del disposto di cui al richiamato dell'art.5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;
- 5) Di dare atto che le suddette tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore e si applicano a partire dal 01/01/2013;
- 6) Di precisare che sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art.14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n.214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento da parte del Comune;

- 7) Di stabilire a parziale modifica della delibera consiliare n.74 del 29/08/2013 che per l'anno 2013 il versamento della TARES avvenga secondo le seguenti rate e scadenze:
- rata 1: acconto TARES - ammontare pari al 33% della TARSU dovuta per l'anno 2012 con scadenza 30 settembre 2013;
 - rata 2: acconto TARES - ammontare pari al 33% della TARSU dovuta per l'anno 2012 con scadenza 30 novembre 2013;
 - rata 3: che il versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L.201/2011, il cui gettito è di totale spettanza statale, sarà effettuato dai contribuenti direttamente allo Stato, come previsto dall'art. 10, comma 2, lettera c), del D.L. 35/2013, in unica soluzione nella misura standard di € 0,30 per mq. entro il 16 dicembre 2013 ;
 - rata 4: come disposto dalla risoluzione n. 09 del 09/09/2013 del Ministero delle Finanze , con scadenza 28/02/2014;
 - rata 5: scadenza 30/04/2014;
- 8) Di confermare per quanto non espressamente modificato con il presente atto il disposto della delibera consiliare n. 74 del 29/08/2013 a cui si rimanda;
- 9) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 10) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di predisporre tutti gli adempimenti di legge entro le scadenze previste;
- 11) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2000 n. 69.

Capaci li, 18 - 08 - 2013

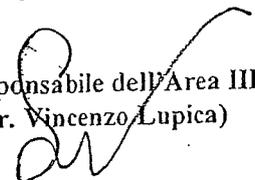
Il Responsabile del Procedimento
(Rag. Marina Lauro)



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere favorevole.

Capaci li, 19 - 08 - 2013

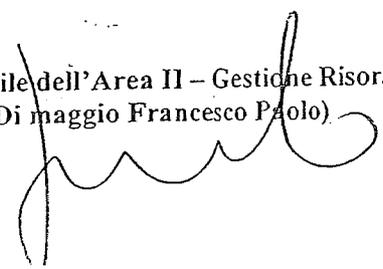
Il Responsabile dell'Area III
(Dr. Vincenzo Lupica)



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime in ordine alla regolarità contabile parere favorevole.

Capaci li, 19/11/2013

Il Responsabile dell'Area II - Gestione Risorse
(Rag. Di maggio Francesco Paolo)



PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO REDATTO AI SENSI DELL'ART.5,
COMMA 4 -QUATER, DEL D.L. 102/2013 CONVERTITO IN LEGGE DEL 28/10/2013 N. 124

USCITE		ENTRATE	
Costo Servizio ATO + iva	€ 2.355.125,88	Gettito TARES	€ 2.360.951,34
TOTALE	€ 2.355.125,88	TOTALE	€ 2.360.951,34

PERCENTUALE DI COPERTURA
COSTO SERVIZIO

$$= \frac{2.360.951,34}{2.355.125,88} \times 100 = 100,24\%$$

cd	descrizione	unita' di misura	importo	imp.variaz trib rilev	tipologia	CRNES per Agenz. Entrate
01	abitazioni private	mq	3,9900		Abitazioni	31 Abit.nucleo fam.
02	albergo, caserma, ecc.	mq	8,6450		Diverso da abitaz.	07 Uso commerciale
03	supermercati, complessi comm.	mq	14,6300		Diverso da abitaz.	25 Uso commerciale
04	cigoli sale da gioco	mq	8,6450		Diverso da abitaz.	30 Uso commerciale
05	studi professionali ed uffici	mq	10,6400		Diverso da abitaz.	11 Altro
06	banche istituti di credito	mq	19,9300		Diverso da abitaz.	12 Altro
07	esercizi commerciali	mq	11,3050		Diverso da abitaz.	13 Uso commerciale
08	autorimesse ed aree da parchi	mq	10,6400		Diverso da abitaz.	04 Altro
09	stabilimenti ed edifici indust	mq	14,6300		Diverso da abitaz.	20 Uso commerciale
10	scuole di ogni ordine e grado	mq	10,6400		Diverso da abitaz.	01 Altro
11	ass. religiose, politiche, sindac	mq	7,3150		Diverso da abitaz.	01 Altro
12	ristoranti, bar, pizzeria, gelate	mq	15,2950		Diverso da abitaz.	22 Uso commerciale
13	distributori di carburante	mq	10,6400		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
14	impianti sportivi coperti e no	mq	10,6400		Diverso da abitaz.	04 Altro
15	stabilimenti e cabins balneari	mq	13,9650		Diverso da abitaz.	05 Uso commerciale
16	botteghe artigianali	mq	9,9750		Diverso da abitaz.	18 Uso commerciale
17	depositi, garages, box	mq	3,9900		Abitazioni	32 Abit.nucleo fam.
18	ass. club sportivi e culturali	mq	8,6450		Diverso da abitaz.	01 Altro
19	sale cinematografiche ed arene	mq	10,6400		Diverso da abitaz.	02 Uso commerciale
20	supermercati e generi alimenti	mq	12,6350		Diverso da abitaz.	25 Uso commerciale
21	esercizi di vicinato	mq	11,3050		Diverso da abitaz.	26 Uso commerciale
22	campeggio	mq	8,6450		Diverso da abitaz.	24 Uso commerciale
23	abitaz. unico occupante - 33%	mq	2,6733		Abitazioni	31 Abit.nucleo fam.
24	abitaz. ad uso discontinuo - 20%	mq	3,1920		Abitazioni	33 Abit.nucleo fam.
25	rif. speciali studi prof. li - 50%	mq	5,3200		Diverso da abitaz.	11 Uso commerciale
26	rif. speciali bott. artig. - 50%	mq	4,9875		Diverso da abitaz.	18 Uso commerciale
27	area scoperta supermercati - 80%	mq	2,5270		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
28	area scoperta studi/uffici - 80%	mq	2,1280		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
29	area scop. ristor., bar, gel. - 80%	mq	3,0590		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
30	area scoperta stab. balnear - 80%	mq	2,7930		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
31	rif. speciali eser. vicinato - 50%	mq	5,6525		Diverso da abitaz.	26 Uso commerciale
32	area scoperta bott. artig. - 80%	mq	1,9950		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
33	area scop. albergo, c. riposo - 80%	mq	1,7290		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
34	area scop. distrib. carbur. - 80%	mq	2,1280		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
35	area scop. impianti sport. - 80%	mq	2,1280		Diverso da abitaz.	04 Altro
36	area scoperta campeggio - 80%	mq	1,7290		Diverso da abitaz.	04 Uso commerciale
37	associazioni - 50% (art. 4 f.e.)	mq	3,6575		Diverso da abitaz.	01 Altro
38	spettacoli viaggianti	mq	8,6450		Diverso da abitaz.	04 Altro
39	area scoperta autorimesse - 80%	mq	2,1280		Diverso da abitaz.	04 Altro
40	rifiuti speciali eser. comm - 50%	mq	5,6525		Diverso da abitaz.	13 Uso commerciale
41	bott. art. - 50% r. spec. - 80% a. scop	mq	0,9975		Diverso da abitaz.	18 Uso commerciale
42	rif. speciali stab. indust - 50%	mq	7,3150		Diverso da abitaz.	20 Uso commerciale
43	rif. speciali supermercati - 50%	mq	7,3150		Diverso da abitaz.	25 Uso commerciale
44	50% rifiuti speciali deposito	mq	1,9950		Diverso da abitaz.	03 Uso commerciale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri favorevoli resi dai Responsabili di Area;
Con la seguente votazione *Unanimità* espressa per alzata di mano

DELIBERA

1°) **Di approvare** la superiore proposta di deliberazione;

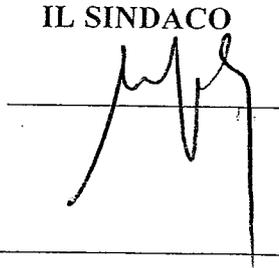
LA GIUNTA MUNICIPALE

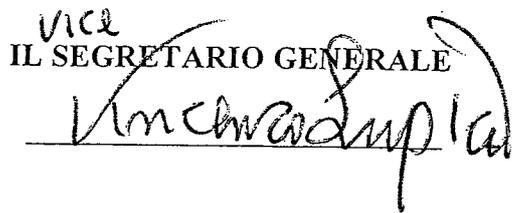
Stante l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente separata votazione
..... *Unanimità* espressa per alzata di mano.

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


vice
IL SEGRETARIO GENERALE


Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa. Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa. Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

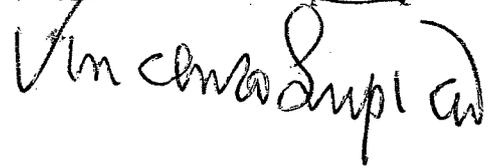
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19.11.2013 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 19.11.2013

vice
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa. Antonella Spataro)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

Letto confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

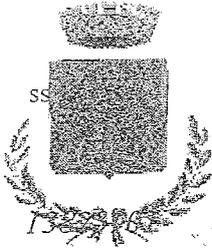
• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in
quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P.IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

AREA II .

ALL. 2

L'anno 2013, il giorno 24 del mese di novembre, si è riunita la II Commissione, con i seguenti punti all'ordine del giorno: punti n. 1,2 e 3 del verbale del 27/11/2013 e n. sette emendamenti aventi prot. n. 23156, 23158, 23161, 23183, 23186, 23187 e 23195 tutti del 26/11/2013.

Sono presenti I Consiglieri, Raveduto Francesco, Misuraca Andrea, Baiamonte Giusto, Guercio Letizia è assente il Presidente Consigliere Licata Giovanni, presiede pertanto la seduta il Vice Presidente Raveduto francesc è presente altresì il Dott. Lupica Vincenzo n.q di Responsabile dell'Area III il quale svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Vice Presidente, Consigliere Raveduto Francesco , preso atto della presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

I Consiglieri Giusto Baiamonte e Guercio Letizia, fondamentalmente contrari all'aumento di tariffe, sono d'accordo all'approvazione di tutte le delibere in oggetto per i gravi problemi economico - finanziari del Comune di Capaci, alla luce anche delle recenti risultanze della Corte dei Conti, inoltre nonostante il parere non favorevole dell'ufficio finanziario e dei revisori del conti sulla delibera riguardante le agevolazioni del comodato d'uso, rappresentano che si tratta soltanto di un venire incontro alle esigenze di una parte della popolazione, come del resto è previsto dalla normativa vigente e così come evidenziato nella Delibera di Giunta.

Per quanto riguardano gli emendamenti si riservano la valutazione in sede di Consiglio Comunale.

I Consiglieri Misuraca Andrea e Raveduto Francesco, fondamentalmente contrari alle delibere in argomento, si esprimono sugli emendamenti aventi protocollo 23158 e 23187, entrambi del 26/11/2013, prendono atto del parere tecnico favorevole e ribadiscono l'approvazione degli emendamenti considerato anche che tale manovra lascerebbe invariato l'introito previsto per il Comune di Capaci in €. 117.000,00 (centodiciassettemila).

Per quanto riguarda gli altri emendamenti i quali pur avendo avuto parere non favorevole, considerato il grave periodo di crisi finanziario economico e sociale che sta attanagliando il nostro paese rappresentano che è opportuno non aggravare ulteriormente la cittadinanza locale già afflitta dalle tasse vigenti e pertanto insistono sulla necessità di approvare i suddetti emendamenti.

Alle ore 13,40 Il Presidente dichiara chiusa la seduta

Licata Giovanni ASSENTE

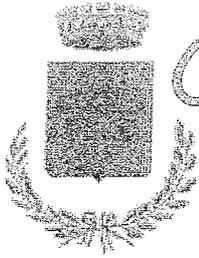
Raveduto Francesco Raveduto

Baiamonte Giusto Giusto Baiamonte

Misuraca Andrea Misuraca

Guercio Letizia Letizia Guercio

Lupica Vincenzo Vincenzo Lupica



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Area Finanziaria e Risorse Umane

tel. 091/8673317 - 091/8673318

fax 091/8698683

Verbale II Commissione

A/L. 3

Addì ventisette novembre duemilatredici ore 10.00 si è riunita la II Commissione consiliare permanente, convocata dal Presidente della stessa, Sig. Licata Giovanni, avente il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF;
- 2) Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU per l'anno 2013;
- 3) Modifica al vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria -IMU. Equiparare all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato d'uso;
- 4) Approvazione TARES semplificata anno 2013
- 5) Preso atto legittimità debito fuori bilancio - diversi.

Sono presenti i consiglieri Sigg. Baiamonte Giusto, Guercio Letizia Rita, Misuraca Andrea e Raveduto Francesco.

Assente il consigliere Sig. Licata Giovanni.

Assume la Presidenza il Sig. Raveduto Francesco

- Al punto 1, 2 e 3 la commissione rinvia a domani in attesa dell'espressione dai pareri dei funzionari e del collegio dei revisori sugli emendamenti presentati dai consiglieri comunali;
- Al punto 4 presa parola i consiglieri Baiamonte e Guercio esprimono parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto, fermo restando che l'Amministrazione Comunale controlli i servizi che l'ATO PA 1 ha espletato e i costi relativi, in ottemperanza al piano industriale, economico e finanziario. La commissione nella sua totalità richiede la presenza del funzionario responsabile dei servizi ambientali per relazionare sulla insufficienza di alcuni servizi (pulizia cassonetti, strade e tombini). I consiglieri comunali Misuraca e Raveduto, condividendo l'intervento precedente, sono contrari all'eventuale aumento delle tariffe, poiché alcuni servizi (pulizia cassonetti, strade e tombini) non sono stati mai svolti.
- Al punto 5 preso atto che si tratta di debiti fuori atto già liquidati e che la documentazione è stata integrata come richiesto precedentemente, la commissione esprime parere favorevole

Non essendovi, altro da discutere, la commissione chiude il presente verbale.

La Commissione consiliare

Letizia Rita Guercio
[Signature]
[Signature]



Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

[Signature]

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)